



Codice Ente 10368
ORIGINALE

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Spagnoli

COMUNE DI NIARDO
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 21

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

N. ___ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata dal Giorno 10 OTT. 2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Li 10 OTT, 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

Spagnoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2012.

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **VENTISETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| | Presente | Assente |
|-------------------------|-----------|----------|
| SACRISTANI Carlo | X | |
| BONDIONI Bortolo | X | |
| BONDIONI Mara | X | |
| SURPI Giacomo | X | |
| TAGLIAFERRI Alessandro | X | |
| SACRISTANI Piergiuseppe | X | |
| TURELLI Bernardo | X | |
| BASSI Stefania | X | |
| BALDONI Bianca | X | |
| BONDIONI Dario | X | |
| BONDIONI Alessandro | X | |
| BETTINESCHI Danilo | | X |
| POLI Giovanni Battista | | X |
| TOTALI | 11 | 2 |

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva ex art. 124 T.U.E.L. 267/2000 il giorno _____ in seguito a pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi,

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sacristani Carlo, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 04 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 21 DEL 27/09/2012

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2012.

Il Sindaco introduce l'argomento rifacendosi alle valutazioni critiche sulla natura della nuova imposta municipale propria (I.M.U.) già espresse durante la precedente seduta consiliare. Ribadisce che le attuali contingenze di bilancio impongono all'Amministrazione di incrementare l'aliquota per i fabbricati diversi dall'abitazione principale sebbene tale aumento non consentirà al Comune di coprire le minori entrate derivanti dai trasferimenti erariali. Sottolinea inoltre la scelta operata dal Comune di non ricorrere nell'anno in corso all'introduzione dell'addizionale comunale sull'IRPEF.

Passa quindi ad illustrare l'articolazione delle tariffe proposte.

Atteso che non vi sono richieste di intervento da parte dei Consiglieri,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 13 del 28/06/2012 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)", costituito da n. 27 articoli, ai sensi del Decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 e del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CONSIDERATO che, in base alle disposizioni dell'art. 13, comma 12-bis, della Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, lett. f) del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44 "Entro il 30 settembre 2012 (...) i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo";

CONSIDERATO altresì che:

- l'art. 10 del regolamento approvato con precedente deliberazione n. 13 del 28/06/2012 rinvia la determinazione delle aliquote ad apposita successiva deliberazione del Consiglio comunale;
- il termine del 30 settembre, eccezionalmente fissato in data posteriore a quella di approvazione del bilancio, può ritenersi superato per effetto dell'ulteriore proroga al 31 ottobre 2012 dei termini di approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali e pertanto gli adempimenti inerenti all'I.M.U. e agli altri tributi comunali possono uniformarsi al nuovo termine in applicazione della normativa ordinaria dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;
- in base ai chiarimenti diramati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 3/DF del 18 maggio 2012 il Comune "nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie";
- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; termine che per l'anno in corso è stato prorogato al 31/10/2012;

UDITA la proposta del Sindaco formulata sulla base delle sopra richiamate disposizioni normative dirette

- a:
- 1) mantenere invariata, rispetto alla misura base stabilita dalla legge, l'aliquota di base per le abitazioni principali e le relative pertinenze;

2) introdurre un incremento di 2 punti percentuali dell'aliquota riferita agli immobili diversi dall'abitazione principale portandola di conseguenza al 9,6 per cento;

3) differenziare l'aliquota relativa agli immobili iscritti in catasto nella categoria D/1 (opifici), innalzandola di 3 punti percentuali rispetto all'aliquota di base, che risulterà pari all'1,06 per cento;

RITENUTO inoltre, per quanto non direttamente interessato dalla presente deliberazione, di confermare le disposizioni del Regolamento comunale approvato con precedente deliberazione n. 13/2012;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. N. 267/2000 in materia di attribuzioni dei Consigli comunali;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile del Servizio economico-finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di determinare le aliquote dell'imposta municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2012 come segue:

- **aliquota 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze.**
- **aliquota ordinaria 0,96%**, (lo 0,38%, pari al 50% dell'aliquota di base ai sensi dell'art. 13, comma 11 del D.L. 201/2011, è riservata allo Stato) per tutti gli immobili ad eccezione dei fabbricati catastalmente censiti nelle categorie "D1" (opifici) e "D10" (fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole);
- **aliquota 1,06%** (lo 0,38%, pari al 50% dell'aliquota di base ai sensi dell'art. 13, comma 11 del D.L. 201/2011, è riservata allo Stato) per gli immobili catastalmente censiti nella categoria "D1";
- i fabbricati ad uso strumentale agricolo, rurali ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis del D.L. 557/1993, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 1994, n. 133 sono **esenti** in quanto il Comune di Niardo è classificato tra i Comuni montani o parzialmente montani nell'elenco predisposto dall'Istat ai sensi del comma 8, dell'art. 9 del D. Lgs. n. 23/2011.
- Detrazione per abitazione principale, **Euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione di cui sopra è maggiorata di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di Euro 200,00, non può superare l'importo massimo di Euro 400,00.

2) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni **decorrono dal 1° gennaio 2012.**

3) Di confermare, per quanto non specificamente disciplinato dalla presente deliberazione, le disposizioni del Regolamento approvato con precedente deliberazione n. 13 del 28/06/2012.

4) Di inviare la presente delibera tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

5) Di dichiarare, con successiva e separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.